Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Lunedì 4 Ottobre — Numero 230

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Regi decreti** *dal n. CCLXXXIX al CCXCII (Parte supplementare) riflettenti trasformazione di Pii Istituti in Casse di prestanze agrarie; costituzione di Enti morali; autorizzazione a riscuotere dazi di consumo* — **Regio decreto** *che istituisce a Ravenna una Direzione di Ospedale militare principale* — **Regio decreto** *che determina il numero e la divisione in classi degli assistenti locali del Genio militare* — **Relazione e Regio decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Modena e nomina un Commissario straordinario* — **Ministero degli Affari Esteri**: Cancelleria della R. Legazione d'Italia in Rio Janeiro - *Elenco degli italiani deceduti durante il mese di agosto 1897* — **Ministero della Guerra**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico - *Rettifiche d'intestazione* — *Avviso per smarrimento di ricevuta* — **Cassa dei depositi e prestiti**: *Situazione al 30 giugno 1897* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi**: *Avviso.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* **Agenzia Stefani** — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. **CCLXXXIX.** (Dato a Monza il 26 agosto 1897) che trasforma il pio Istituto prestiti e risparmi di Castelluccio Inferiore (Potenza) in Cassa di prestanze agrarie, concentra questa nella Congregazione di Carità e ne approva lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCXC.** (Dato a Monza il 13 settembre 1897) che trasforma a scopo di doti a beneficio delle orfane palermitane in genere la parte dell'Opera pia d'Ayedo che andava a profitto delle figlie dei militari dimoranti nel Castello a mare in Palermo.

» **CCXCI.** (Dato a Monza il 13 settembre 1897) con cui l'Asilo Infantile di Andretta (Avellino) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCXCII.** (Dato a Monza il 13 settembre 1897) col quale il Comune di Ozieri è autorizzato a riscuotere un dazio proprio di consumo, nella misura stabilita da apposita tariffa, sui seguenti generi:

Carta di 1ª, 2ª, 3ª e 4ª classe; — Lastre di vetro e di cristallo; — Lavori di cristallo, eccettuati gli specchi; — lavori di vetro; — porcellane e maioliche dorate, decorate e bianche; — prodotti ceramici di terra ordinaria, rossa, gialla ed altri simili, verniciati o non; — bottiglioni; — damigiane ed amido.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge d'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra — testo unico approvato con R. decreto n. 4758 del 14 luglio 1887 — modificata dalle leggi del 24 giugno 1888 n. 5475 e del 18 febbraio 1892 n. 47;

Vista la legge 28 giugno 1897 n. 225, che modifica le leggi sopraindicate;

Visto l'articolo 2 del R. decreto n. 358 del 22 luglio 1897, relativo all'ordinamento del corpo sanitario militare;

Visto il Nostro decreto in data 11 agosto 1897 n. 395, sulla circoscrizione territoriale militare per i vari servizi del R. esercito;

Vista la legge del bilancio per l'esercizio 1897-98;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° ottobre p. v. è istituita a Ravenna una Direzione di ospedale militare principale.

Art. 2.

La Direzione dell'ospedale militare principale di Ravenna dipenderà dalla Direzione di sanità del VI corpo d'armata.

Il Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Chievo, addì 15 settembre 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge d'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra — testo unico approvato con R. decreto n. 4758 del 19 luglio 1887 — modificata dalle leggi del 24 giugno 1888 n. 5475 e del 18 febbraio 1892 n. 47;

Vista la legge sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito — testo unico approvato con R. decreto del 27 agosto 1887 n. 4919 — modificata dalle leggi 8 marzo 1888 n. 5248 e 28 febbraio 1892 n. 59;

Vista la legge del 28 giugno 1897 n. 225, che modifica le leggi sopraindicate;

Visto l'articolo 5 del Nostro decreto 22 luglio 1897 n. 363, riflettente gli ufficiali di scrittura, gli assistenti locali e gli assistenti locali del genio;

Visto il Nostro decreto 1° luglio 1888, che fissa il riparto in classi degli assistenti locali del genio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e la divisione in classi degli assistenti locali del genio sono determinati come in appresso:

Assistenti locali	di	1ª	classe	N.	75
Id.	id.	2ª	id.	»	75
Id.	id.	3ª	id.	»	75
			Totale	N.	225

Il predetto Nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Chievo, addì 15 settembre 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 13 settembre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Modena.*

SIRE!

Per dissensi sorti in seno alla Giunta municipale di Modena, il Sindaco e gran parte degli Assessori diedero le dimissioni e non valsero le dimostrazioni di fiducia del Consiglio per distoglierli dal proposito, nè miglior soluzione della crisi si trovò nella nomina di una nuova Giunta, non avendo gli eletti accettato l'incarico.

Invano il Prefetto interpose i suoi uffici per tentare un componimento; egli stesso dovette convincersi essere necessario lo scioglimento del Consiglio, e nel farne ora la proposta assicura che tale provvedimento è pur ritenuto indispensabile dalla cittadinanza.

Riconoscendo giustificata la proposta del Prefetto e meritevole di accoglimento mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra il decreto di scioglimento del Consiglio comunale di Modena

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Modena, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Mario Rebucci è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Cancelleria della R. Legazione d'Italia in Rio Janeiro

ELENCO degli italiani deceduti durante il mese di agosto 1897.

Bassi Clelia, di anni 24, residente a Rua da Misericordia 9ª, morta il 4 di tubercolosi.

Bomino G. Batta, di anni 70, ammogliato, residente a Rua do Mattoso 72, morto il 4 di cachessia.

Corbo Paolo Antonio, di anni 41, vedovo, residente a Travessa S. Francisco de Paula 2, morto il 4.

Scilno Francesco, di anni 65, residente a Ladeira do Fain 46, morto il 4 di tubercolosi.

Franco Maria Francesco, di anni 50, celibe, residente a Campo Sant'Anna 27, morto il 7 di polmonite.

Landoni Ovidio, di anni 33, ammogliato, residente a Sapopemba, morto l'11 di nefrite cronica.

Zancheta Pietro da Treviso, di anni 33, celibe, residente a Gamboa, morto l'11 di cachessia.

Morelli Nicola, di anni 55, ammogliato, residente a Morro do Pinto, morto il 14 di arterio sclerose.

Santino Francesco, di anni 42, ammogliato, residente a Tua Senador Euzebio, morto il 14 di tubercolosi.

Artose Luigi, di anni 45, ammogliato, morto il 17 di nefrite cronica.

Guira Alfonso, di anni 60, celibe, residente a Tua da America 161, morto il 17 di dissenteria.

Risso Salvatore, di anni 54, vedovo, residente a Tua Barão S. Felix 202, morto il 18 di accesso pernicioso.

Doffini Carlo, di anni 37, vedovo, residente a Estrada de D. Constancia, morto il 24 per avvelenamento con mercurio.

Kucco Ludovico, di anni 47, ammogliato, residente a Volta grande, morto il 24 di insufficienza mitrale.

Frediani Antonio, di anni 29, celibe, morto il 24 di febbre tifoidea.

Castillo Pasquale, di anni 35, celibe, residente a Rua 1° de Marco, morto il 27 di sincope cardiaca.

Cozzi Caterina, di mesi 3, morta il 27 di sifilide ereditaria.

Amabili Ettore, di anni 24, ammogliato, residente a Rua da Ajuda 23, morto il 27 di tubercolosi.

Rio de Janeiro, 3 settembre 1897.

Il R. Vice Console Cancelliere
LENCISA GIUSTINIANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale

Con R. decreto del 11 settembre 1897:

Cobianchi cav. Roberto, maggiore generale comandante della 5ª brigata di cavalleria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età ed inscritto nella riserva.

Con decreto del 14 settembre 1897:

Costantini cav. Ferdinando, colonnello comandante del reggimento cavalleria Nizza, esonerato da tale comando ed incaricato del comando della 5ª brigata di cavalleria dal 1° ottobre 1897.

Vicino Pallavicino nobile Francesco, id. id. id. Genova, id. id. id. 3ª id. id., dal 1° id.

Con R. decreto del 23 settembre 1897:

Duboin cav. Giacinto, maggiore generale comandante territoriale del genio in Roma, nominato comandante del genio in Roma, dal 1° ottobre 1897.

Polto cav. Agostino, id. id. id. a Venezia, id. id. id. in Venezia, dal 1° id.

Aprosio cav. Francesco, colonnello incaricato del comando del genio in Messina, incaricato del comando del genio in Napoli, dal 1° id.

Sollier cav. Emilio, id. id. id. in Spezia, id. id. id. in Spezia, dal 1° id.

Perelli-Cippo cav. Felice, id. id. id. in Torino, id. id. id. in Torino, dal 1° id.

Giacomino cav. Benedetto, id. id. id. in Bologna, id. id. id. in Genova, dal 1° id.

Con R. decreto del 13 agosto 1897:

Catani Vincenzo, tenente legione Torino, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 1° ottobre 1897.

Con R. decreto del 29 agosto 1897:

Bormida Giovanni, tenente legione Bologna, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° ottobre 1897, ed inscritto nella riserva.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 21 agosto 1897:

Antoldi Roberto, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Torino, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 23 agosto 1897:

Raimondi cav. Enrico, tenente colonnello 48 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 settembre 1897.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Bianchi Luigi, capitano 37 fanteria, ufficiale sostituto istruttore aggiunto tribunale militare Ancona, esonerato dalla medesima carica.

Sernicoli Umberto, tenente 12 bersaglieri, trasferito 8 bersaglieri e nominato ufficiale sostituto istruttore aggiunto tribunale militare Ancona.

Con R. decreto del 23 settembre 1897:

Chiari cav. Giuseppe, tenente colonnello 85 fanteria, promosso colonnello e nominato comandante del 77 fanteria.

Francioni cav. Lionello, maggiore 43 id., id. tenente colonnello continuando nella stessa carica.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 2 agosto 1897:

Pesenti cav. Emilio, colonnello in disponibilità a Bergamo, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 agosto 1897.

Con R. decreto del 21 agosto 1897:

Caccialupi Olivieri Parteguelfa Patrocinio, tenente reggimento Firenze, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 29 agosto 1897:

Gaddi Ercole, tenente reggimento Foggia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Lorenzi cav. Orazio, colonnello in disponibilità a Ventimiglia (Savona), richiamato in servizio e nominato comandante del reggimento cavalleria Genova.

Cais di Pierlas cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante reggimento Firenze, promosso colonnello continuando nell'attuale comando.

Corradini cav. Giuseppe, id. id. id. Piemonte Reale, nominato comandante reggimento cavalleria Nizza.

Pagliano Giovanni, sottotenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Napoli, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare ed i seguenti allievi della scuola stessa, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria, con riserva d'anzianità, ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

Quelli provenienti dagli allievi sono comandati alla scuola di cavalleria alla quale dovranno presentarsi nel giorno 12 ottobre 1897.

Perlo Camillo, sergente reggimento Milano, destinato reggimento Aosta.
Barberis Enrico, allievo, id. id. Roma.
Fortina Roberto, id., id. id. Genova.
De Mari Enrico, id., id. id. Foggia.
Bruti Filippo, sergente reggimento Vittorio Emanuele, id. id. Padova.
Raggi Antonio, allievo, id. id. Caserta.
Mezzacapo Vincenzo, id., id. id. Vittorio Emanuele.
Pagliano Gastone, id., id. id. Vittorio Emanuele.
Legitimo Carlo, furiere reggimento Catania, id. id. Monferrato.
Staglieno Gregorio, allievo, id. id. Milano.
Pucci Roberto, id., id. id. Lodi.
Buti Federico, id., id. id. Aosta.
Bosatta Alfredo, sergente reggimento Monferrato, id. id. Savoia.
Raisini Renzo, allievo, id. id. Vicenza.
Lovatelli Dal Corno Gio. Battista, id., id. id. Novara.
Salino Pietro, id., id. id. Caserta.
Verrone Roberto, id., id. id. Montebello.
Salvini Cesare, id., id. id. Savoia.
Solaroli Paolo, id., id. id. Lodi.
Musso Mario, id., id. id. Umberto I.
Buffo Giuseppe, id., id. id. Novara.
Serra Domenico, id., id. id. Roma.
Nosotti Alessandro, id., id. id. Nizza.
Gasparinetti Antonio, id., id. id. Lucca.
Arrivabene Valenti Gonzaga Emilio, id., id. id. Genova.
Bianchessi Giuseppe, id., id. id. Piacenza.
Caosi Luigi, id., id. id. Nizza.
Gnoli Corrado, id., id. id. Milano.
Spalaccini Lorenzo, id., id. id. Alessandria.
De Pecco Egon Giuseppe, id., id. id. Saluzzo.
Acerbo Alberto, id., id. id. Novara.
Narducci Armando, id., id. id. Guide.
Boccini Pier Giovanni, allievo, destinato reggimento Padova.
Pansoya di Borio Luigi, id., id. id. Roma.
Volpino Gaetano, id., id. id. Lucca.
De Maldè Carlo, id., id. id. Firenze.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 14 settembre 1897:

Notarbartolo Filippo, sottotenente 1ª brigata fortezza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

I sottonotati allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti d'artiglieria con le sottodescritte anzianità; assegnati allo stato maggiore dell'arma e destinati, in qualità di allievi, alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.

Con anzianità 30 ottobre 1896:

Piattelli Mariano — Giletta Annibale.

Con anzianità 31 gennaio 1897:

Malavasi Enrico — Squilloni Gino.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 16 agosto 1897:

Fiorentino cav. Luigi, capitano medico distretto Catanzaro, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° settembre 1897.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Cantarano Costantino, capitano medico ospedale Alessandria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di sei mesi.

La Grotteria Pasquale, tenente medico in aspettativa per motivi di famiglia a Monteleone, prolungata l'aspettativa per altri due mesi, dal 16 settembre 1897.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 2 agosto 1897:

Ago cav. Felice, maggiore contabile ospedale Ancona, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° ottobre 1897.

Guadagnini Antonio, capitano contabile 25 fanteria, id. id., a sua domanda, dal 1° settembre 1897.

Con R. decreto del 21 agosto 1897:

Bertello cav. Filippo, maggiore contabile ospedale Verona, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° ottobre 1897.

Gorlesco Santino, tenente contabile in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, a Genova, collocato a riposo, per infermità non provenienti dal servizio, dal 1° ottobre 1897.

Con R. decreto del 26 agosto 1897:

Blarzino Gio. Battista, tenente contabile 20 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 ottobre 1897.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 5 settembre 1897:

Martinelli Armando, vice segretario di 3ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° ottobre 1897.

UFFICIALI IN CONGEDO

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 16 agosto 1897:

Bombi cav. Achille, colonnello carabinieri reali, distretto Sassari,

collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 settembre 1897 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Bottino cav. Giuseppe, maggiore, id., id. Novara, id. id., dal 16 id., id. id. col grado di tenente colonnello.

Maffei Giovanni, tenente fanteria, in servizio temporaneo presso la direzione del carcere preventivo di Milano, id. Milano, id. id. dal 16 id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Saragoni cav. Lodovico, capitano artiglieria, id. Bologna, id., a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 id. ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

Stella cav. Luigi, colonnello artiglieria, distretto Livorno, richiamato in servizio temporaneo, e nominato comandante del distretto di Siracusa, dal 1° ottobre 1897.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 29 agosto 1897:

Cappa Angelo, sottotenente cavalleria, distretto Mantova, nato nel 1874, considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente a termine dell'art. 3 del R. decreto del 12 novembre 1891.

Con R. decreto del 14 settembre 1897:

Cristofoletti Antonio, sottotenente contabile distretto Bologna, nato nel 1862, accettata la dimissione del grado.

Sanna Paolo, sottotenente contabile distretto Sassari, Giorgini Cesare, id. id. Roma, Fiorentini Fiorentino, id. id. Livorno Soressi Carlo, id. id. Piacenza e La Vecchia Francesco, id. Catanzaro, tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, ed inscritti collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali contabili di riserva a loro domanda.

Lazzaroni Attilio, tenente contabile id. Mondovì, tolto dal ruolo degli ufficiali contabili di complemento per ragione di età.

Con R. decreto del 15 settembre 1897:

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria, (articolo 11 n. 2 legge 2 luglio 1896) con anzianità 1° luglio 1897, e con riserva di stabilire l'ordine della medesima.

Essi saranno effettivi al distretto di residenza ed assegnati al corpo per ognuno indicato, al quale dovranno presentarsi il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina, per compiere il servizio di cui alla Circolare n. 113 del corrente anno.

Landi Guido, distretto di residenza: Firenze; corpo a cui è assegnato: 5 artiglieria.

Franchi Camillo, id. Chieti, id. 18 id.

Rubino Raffaele, id. Catanzaro, id. 15 id. (treno).

Bizza Orazio, id. Siracusa, 22 id. (id.)

Pandolfini Barberi Antonio, id. Bologna, 2 id. (id.)

Favilli Fabio, id. Livorno, 7 id.

Vitali Enrico, id. Ascoli Piceno, id. 6ª brigata fortezza.

Bonessa Alessandro, id. Padova, id. Reggimento artiglieria montagna.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 14 settembre 1897:

Perla Federico, tenente contabile 11ª compagnia sussistenza, tolto dal ruolo della milizia territoriale per ragione di età, ed inscritto collo stesso grado nella riserva, a sua domanda.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 4 settembre 1897:

Benetti cav. Filippo, maggiore contabile distretto Genova, Rossetti cav. Colombo, id. id. Caserta, Capris cav. Giuseppe, capitano contabile distretto Pavia, Forte cav. Angelo, id. id. Vicenza, Badò Sebastiano, id. id. Firenze, cessano, per ragione di età, di appartenere alla riserva conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 973430 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 75, al nome di *Mancini Diodato*, Antonino e Michel fu Nicolamaria, minori, sotto la patria potestà della madre Maria Lucia Muccino fu Gaetano, domiciliati a Ripalimosani (Campobasso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Mancino Alessandro*-Maria-Diodato, Antonino e Michele fu Nicolamaria, minori ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 994215 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 120, al nome di *Mancini Diodato* fu Nicola Maria, minore, sotto la patria potestà della madre Muccino Maria Lucia fu Gaetano, domiciliato in Campobasso, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mancino *Alessandro*-Maria-Diodato fu Nicola Maria, minore ecc., (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta provvisoria n. 43 coi numeri 871 di protocollo e 5200 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Reggio Emilia per il deposito fatto dal sig. Galeazzi D. Agostino di Luigi, in qualità di Parroco della Parrocchia di Borzano, del certificato del Consolidato 5 0|0 numero 520351 della rendita di L. 5, con godimento dal 1° luglio 1892.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data dalla prima pubblicazione del presente avviso, il certificato nominativo anzi citato sarà consegnato a chi di ragione senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di niun effetto.

Roma, il 22 settembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

SITUAZIONE al 30 giugno 1897

(Art. 21 del regolamento approvato col Regio

ATTIVO.		
Prestiti, conto capitale	L.	378,485,521 »
Prestiti, conto interessi e sconti	»	690,504 79
Tesoro dello Stato, conto corrente fruttifero - Capitale	»	16,567,212 91
Anticipazioni fatte al Tesoro pel pagamento delle pensioni (Articoli 2 e 4 della legge 15 giugno 1893, n. 279, e art. 1 e 3 dell'alleg. *M*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339)	»	107,438,165 60
Capitale rinvestito in rendita dei consolidati 5 e 3 % lordo e 4,50 e 4 % netto	»	227,239,237 46
Capitale rinvestito in obbligazioni ferroviarie 3 per cento	»	1,657,476 90
Capitale rinvestito in obbligazioni pei lavori di risanamento della città di Napoli	»	38,608 89
Capitale rinvestito in cartelle del credito fondiario	»	13,251,800 65
Capitale rinvestito in buoni del Tesoro a lunga scadenza	»	17,700,000 »
Rate sul consolidato 5 per cento e sugli altri titoli, rimaste da riscuotere	»	3,941,100 33
Cassiere dell'Amministrazione, conto effetti pubblici in deposito	»	803,791,072 73
Tesorieri provinciali, conto effetti pubblici in deposito	»	210,069,843 93
Tassa di custodia sui depositi in effetti pubblici	»	40,334 »
Ordini di riscossione	»	56,723,408 23
Tesoro dello Stato, conto corrente infruttifero - Anticipazioni di fondi per il servizio dei pagamenti	»	12,414,978 37
Credito dipendente dalla liquidazione del soppresso Monte di pietà di Roma	»	1,283,972 36
Debito della Nuova Opera pia del Monte di pietà di Roma per la residua somma da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti in conto della dotazione fattale a termini dell'art. 7 della legge 28 giugno 1874, n. 2054	»	4,804,050 29
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Anticipazioni in ordine all'art. 19 della legge 8 luglio 1883, n. 1489, regolamento 7 maggio 1891, n. 255	»	509,936 46
Stralcio della Cassa militare - Conto corrente	»	363,749 95
Capitale del consolidato proveniente dall'impiego del fondo di riserva	»	5,652,245 87
Rata semestrale sul consolidato rappresentante il fondo di riserva, rimasta da riscuotere	»	116,454 50
Cassiere dell'Amministrazione - Conto numerario	»	2,198,768 94
Tesoro dello Stato - Conto imposta di ricchezza mobile	»	237,007 94
	L.	1,863,215,502 15
Spese del semestre al 30 giugno 1897 da liquidarsi in fine d'anno	»	3,728,316 98
	L.	1,866,943,819 13

Situazione al 30 giugno 1897 della

(Art. 1° della legge 27 maggio 1875, num. 2779, Serie 3ª

ATTIVO.		
Ministero delle Poste e dei Telegrafi in conto corrente - Suo debito	L.	3,847,786 42
Rendita consolidata - Capitale della rendita disponibile per cessione ai librettisti	»	138,925 25
Imposta di ricchezza mobile — Somma versata in conto di quella da liquidarsi al termine dell'anno	»	2,034,414 32
Debitori e Creditori diversi - Debitori	»	60,495 44
Capitali amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti come Cassa di risparmio	»	530,944,390 13
Spese del semestre da liquidarsi al 31 dicembre 1897.	»	732,122 80
	L.	537,758,134 36

della Cassa dei Depositi e Prestiti

decreto 9 dicembre 1875, num. 2802, Serie 2ª).

PASSIVO.		
Depositi in numerario, conto capitale	L.	145,544,357 69
Depositi in numerario, conto interessi	»	10,705,642 47
Depositi in effetti pubblici, conto capitale	»	1,013,860,916 66
Depositi in effetti pubblici, conto interessi	»	846,989 53
Mandati di pagamento	»	53,263,286 45
Affrancazioni di canoni, censi, ecc. - Contabilità speciale, conto corrente	»	73,368 59
Casse di risparmio postali - Contabilità speciale, conto corrente	»	530,944,390 13
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi del Monte in prestiti (art. 24 del regolamento 3 marzo 1889, n. 6013, serie 3ª)	»	59,107,424 79
Detto, conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi del Monte (art. 15 di detto regolamento)	»	3,698,445 44
Croce Rossa Italiana - Capitale in conto corrente infruttifero con la Cassa depositi	»	70 88
Spese di amministrazione rimaste da pagare	»	29,371 57
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Fondo destinato alla istituzione delle borse di pratica commerciale all'Estero	»	50,781 36
Tesoro dello Stato, pagamenti fatti dalle Tesorerie provinciali	»	9,056,187 80
Creditori diversi al netto dei debitori	»	25,958,580 98
Fondo di riserva	»	5,768,727 99
	L.	1,858,908,542 33
Entrate del semestre al 30 giugno 1897 da liquidarsi in fine d'anno.	»	8,035,276 80
	L.	1,866,943,819 13

Cassa centrale postale di risparmio.

e art. 8 della legge 20 giugno 1882, num. 835, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Depositi del risparmio — Ammontare dei depositi	L.	500,430,419 35
Depositi giudiziari — Ammontare dei depositi	»	16,051,119 05
Debitori e creditori diversi - Creditori	»	171,530 29
Utili netti al 31 dicembre 1896	»	21,105,015 67
	L.	537,758,134 36

Situazione al 30 giugno 1897 del Monte delle

(Testo unico della legge sul Monte pensioni

ATTIVO.		
Fondi impiegati in prestiti alle provincie ed ai comuni	L.	59,107,424 79
Detti impiegati in rendita del consolidato 5 %	»	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita	»	9,114 —
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa dei depositi e prestiti	»	3,698,445 44
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente	»	239,520 55
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati	»	18,373 05
Quote di pensioni, liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni ai sensi dell'art. 28 del Testo unico, rimaste da riscuotere	»	519 68
Multe rimaste da riscuotere dagli Esattori delle imposte	»	1,367 12
	L.	63,495,344 41

Situazione al 30 giugno 1897 del fondo pel

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, Serie 2ª

ATTIVO.		
Capitale di L. 498,055 di rendita del consolidato 5 % valutata al saggio medio di acquisto del 94,69389 per ogni cinque lire di rendita	L.	9,432,553 83
Capitale di L. 8,889 di rendita del consolidato 4,50 % valutata al saggio medio di acquisto di L. 103,103	»	203,662 90
Rate al 1° luglio 1897, rimaste da riscuotere sulle dette rendite	»	201,414 25
Parte del fondo di cassa della Cassa dei depositi e prestiti spettante al servizio del prestito	»	70 88
	L.	9,837,731 86

pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

approvato col R. decreto 30 dicembre 1894, n. 597).

PASSIVO.		
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 30 giugno 1897	»	92,810 02
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	5,022 68
Patrimonio al 30 giugno 1897	»	63,397,511 71
	L.	63,495,344 41

servizio del prestito della Croce Rossa Italiana.

e R. decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Valore attuale al saggio del 4.2853616 per cento all' anno della somma dei rimborsi e dei premi da pagarsi per l'estinzione integrale del prestito a forma del relativo piano di ammortamento	L.	9,251,678 15
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare perchè non reclamati	»	185,095 40
Differenza a pareggio (eccedenza del fondo)	»	400,958 31
	L.	9,837,731,86

Situazione al 30 giugno 1897 dello

(Legge 14 luglio 1887, n. 4759, Serie 3ª, e Regio

ATTIVO.		
Rendita consolidata 5 per cento	L.	9,257,100 97
Rata semestrale al 1° luglio 1897 rimasta da riscuotere sulla detta rendita	»	196,126 —
Debitori e creditori diversi — Debitori	»	2,276 40
Differenza e pareggio (deficienza dei fondi)	»	173,363 52
	L.	9,628,866 89

Situazione al 30 giugno 1897 del fondo per la

(Articoli 4, 5, 6 e 7 dell'allegato M alla legge 22

ATTIVO.		Tabella *A*	Tabella *B*
		annesse all'allegato *M* della legge suddetta	
Rendita consolidata - Capitale della rendita vigente	L.	165,659,981 95	16,994,322 86
Rate semestrali da riscuotere sulla rendita	»	3,360,410 75	342,376 50
	L.	169,020,392 70	17,336,699 36

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Roma, 10 settembre 1897.

Stralcio della soppressa Cassa Militare.

decreto 14 luglio 1889, n. 6279, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Pensioni vitalizie .	L.	8,673,495 —
Rate di pensioni vitalizie	»	37,841 03
Premi di rafferme concesse anteriormente al 1° febbraio 1883	»	483,986 80
Indennità ai già raffermati con premio di concessione anteriore al 1° febbraio 1883 .	»	42,000 —
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente	»	363,749 95
Debitori e Creditori diversi — Creditori . .	»	27,794 11
	L.	9,628,866 89

estinzione di alcuni debiti redimibili dello Stato.

luglio 1894, n. 339, sui provvedimenti finanziari).

PASSIVO.		TABELLA *A*	TABELLA *B*
		annesse all'allegato *M* della legge suddetta	
Assegnazioni per l'estinzione dei debiti redimibili - Valore attuale . .	L.	137,452,317 48	15,603,635 97
Tesoro dello Stato - suo conto corrente - credito del Tesoro	»	3,469,935 60	493,601 55
Differenza a pareggio (eccedenza del fondo) . . .	»	28,098,089 62	1,239,461 84
	L.	169,020,392 70	17,336,699 36

Il Direttore Capo di Ragioneria
VENOSTA

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente in Montanara, provincia di Mantova, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno. Attivatosi pure il servizio telegrafico pubblico nella stazione ferroviaria di Castel Lagopesolo.

Roma, li 2 ottobre 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Occupandosi, in un suo articolo, della situazione della Grecia, il *Temps* di Parigi, scrive:

« Qualsiasi il ministero che assumerà il potere, esso dovrà avere il coraggio di ricercare le vere responsabilità del rovescio nazionale, le quali vanno attribuite assai meno all'Europa che allo spirito pubblico della Grecia, eccitato da una passione generosa, ma fuorviato da un falso concetto della grandezza ellenica. Le Potenze aiuteranno la Grecia a rialzarsi tosto che questa avrà pronunciato il *sì*, per quanto duro, del sacrificio necessario.

« In fatti, non appena la Camera d'Atene avrà riconosciuto il pieno valore del risultato della mediazione comune, essa avrà conferito con ciò stesso all'Europa un'autorità nuova per sorvegliare l'esecuzione sincera delle promesse che le sono state fatte. Il mandato accettato dalle Potenze non cessa che nel caso improbabile, impossibile, che la Grecia le disapprovasse; in caso diverso esso continua ad esistere.

« Se ne ha la prova non implicita, ma scritta e formale nell'annesso dell'articolo nono sui preliminari di pace, il quale suona testualmente: « In caso di divergenze nel corso dei negoziati tra la Turchia e la Grecia, i punti contestati potranno essere sottoposti, da una o dall'altra delle parti interessate, all'arbitrato dei rappresentanti delle grandi Potenze a Costantinopoli, le decisioni dei quali saranno obbligatorie per i due Governi ».

« L'Europa si impegna, per tal modo, di prevenire ogni sorpresa negli accordi futuri che la Grecia e la Turchia avranno da stringere sulle basi dei preliminari.

« Non dipende adunque che dalla Grecia, conservando a questo arbitrato delle Potenze tutto il suo vigore, di ricuperare senza indugi la Tessaglia e di liberare l'isola di Candia. Le Potenze, da canto loro, non verranno meno alla loro promessa.

« Le condizioni più penose per i greci sono, in ultima analisi, la cifra dell'indennità di guerra e il contratto sui redditi che saranno assegnati per il servizio del debito antico e nuovo.

« Il pagamento è, senza dubbio, un peso grave; il controllo europeo è un sacrificio d'amor proprio.

« Per quanto gravosa sia, però, questa indennità essa non eccede le forze d'un popolo deciso di raccogliersi, di sognar meno, di far meno politica, in una parola, di lavorare... E qui pure l'intervento degli amici della Grecia può agevolare questo compito, però che la Grecia ha conservato degli amici; ma è duopo che essa li ascolti e prometta loro di cooperare alla propria ristorazione.....

« E quanto al punto d'onore, la nazione ed il governo di Grecia siano pure persuasi, agli occhi della comunità europea di cui è parte, la Grecia avrà salvato la sua dignità non schivando il controllo, ma dando prova del suo buon volere di adempiere puntualmente ai suoi obblighi ».

⁂

La *Frankfurter Zeitung* crede di poter assicurare sulla fede di notizie avute da Costantinopoli che Germania, Italia e Russia, contrarie ad ogni garanzia diretta delle Potenze, hanno proposto che la garanzia sia assunta dalla Commissione internazionale di controllo, alla quale il governo greco cederebbe le entrate destinate al servizio dei debiti vecchi e nuovi.

⁂

Secondo un dispaccio da Vienna allo *Standard* di Londra, il Sultano, nelle udienze accordate all'Ambasciatore dell'Austria Ungheria ed agli Ambasciatori di Francia, Italia e Russia, si sarebbe lagnato dell'anarchia che regna nell'isola di Creta ed avrebbe dichiarato che non poteva essere questione del richiamo delle truppe turche dall'isola.

Gli Ambasciatori avrebbero promesso d'informare i loro Governi rispettivi dei desideri del Sultano.

Dall'altro canto, il corrispondente del *Daily Telegraph* a Vienna dice che l'Ammiraglio Canevaro ed i suoi colleghi hanno avuto l'ordine di fare il possibile per affrettare la fondazione dell'autonomia dell'isola.

⁂

A proposito della notizia pubblicata da vari giornali che la Germania e l'Austria-Ungheria, abbiano, di comune accordo, deciso di non permettere agli Stati Uniti di espellere colla forza gli spagnuoli dall'isola di Cuba, l'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha da fonte competente che la Germania e l'Austria non hanno mai conchiuso un accordo di questo genere.

⁂

I giornali inglesi hanno per telegrafo da Calcutta che la cattiva stagione costringe le truppe inglesi a ritirarsi dalle montagne occupate dalle tribù insorte.

Le operazioni per soffocare l'insurrezione saranno adunque rallentate per essere riprese, all'occorrenza, nella prossima primavera.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re alla notizia del felice varo dell'*Emanuele Filiberto* diresse da Monza a S. E. il Ministro della Marina il seguente telegramma:

« Lieto che col felice varo della *Emanuele Filiberto* venga ad accrescersi forza e splendore alla « Marina Italiana di cui Ella è così benemerito, La « ringrazio dell'annuncio datomi e Le confermo la « mia antica amicizia.

« UMBERTO ».

S. M. il Re ha diretto pure a S. E. l'on. Ministro Brin, che l'aveva informato della morte dell'ammiraglio Cobianchi, il seguente telegramma:

Monza, 2. — « La dolorosa notizia da lei datami mi ha molto rattristato. Rimpiango vivamente la perdita dell'ammiraglio Cobianchi, che speravo sarebbe conservato ancora per molti anni alla marina ed al paese.

« UMBERTO ».

S. M. la Regina, partì l'altra sera da Stresa e fece ritorno alla R. Villa di Monza, ove arrivò alle ore 22,34. Alla stazione fu ricevuta da S. M. il Re e dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta e dal Duca degli Abruzzi.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, partiti ieri da Napoli con il diretto delle ore

14,55, passarono ieri sera per Roma fermandosi alla stazione di Termini. Quì vennero ossequiate dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Ministri e Sotto Segretari di Stato, dai funzionari e da altre autorità.

Appena giunto il treno ne scesero i Principi ed il seguito, entrarono nella Sala Reale, ove il Principe, salutati i presenti, ebbe un lungo colloquio col Ministro Pelloux, mentre la Principessa conversava col Marchese Di Rudinì.

Coi Principi erano il generale Terzaghi, gli ufficiali di servizio, il conte e la contessa Carrù della Trinità.

Circa le ore 20, le LL. AA. RR. risalirono nel treno per Milano dirette a Monza, ove sono arrivate stamane alle ore 9,30 ricevute alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina e dalle AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta e Duca degli Abruzzi.

In memoria del Generale Masi. — Malgrado il cattivo tempo, ieri, sul Gianicolo, fu inaugurato solennemente il busto in memoria del Generale Luigi Masi.

Il corteo delle Associazioni militari della città partì da piazza Cairoli e giunto al Gianicolo si procedè allo scoprimento del busto che dal colonnello Silvestri, presidente della Società dei Cacciatori del Tevere, venne consegnato all'assessore Panizza, quale rappresentante del Municipio.

Vi furono patriottici discorsi, i quali in fine vennero disturbati da forte pioggia. Assistevano alle cerimonia molte rappresentanze e moltissimi ufficiali dell'esercito.

La musica del 69° reggimento fanteria, schierata presso il busto, suonava inni patriottici.

In memoria di Giovanni Nicotera. — Ieri a mezzodì, a Salerno, venne inaugurato ai giardini pubblici, fra grande entusiasmo, il monumento a Giovanni Nicotera, opera lodata del comm. Alfonso Balzico.

Vi assistevano tutte le autorità civili e militari, la famiglia Nicotera, gli on. deputati Farina, Talamo, Giampietro, Mezzacapo, Giuliani, Morese e Bonavoglia, rappresentanti la Camera elettiva, gli on. deputati Crispi, Casale e Murmura, e gli on. senatori Vincenzo Calenda e Rossi.

Intervennero pure le Giunte municipali di Salerno, Napoli e Cava dei Tirreni, varî Sindaci della Provincia, le rappresentanze del Consiglio, della Deputazione e della Giunta Provinciale di Salerno, dell'Associazione *Unitaria Liberale* di Napoli e dell'Associazione *Monarchica* di Salerno, i garibaldini, i superstiti dei Mille, fra cui erano i maggiori generali Della Torre e Carbonelli e Galliani, unico superstite della spedizione di Sapri.

Intervennero inoltre cinquantatre Associazioni operaie della Provincia, con bandiere e musiche, ed un'enorme folla.

L'on. senatore Mattia Farina, Presidente del Comitato, prese la parola facendo le consegna del monumento.

Gli rispose il Sindaco, comm. avv. Andrea De Leo, assumendone la consegna in nome della città, fra calorosi e prolungati applausi.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 4 ottobre, a lire 105,21

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 4 a tutto il 10 ottobre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, é fissato in L. 105,25.

Rimpatrio. — Ieri l'altro, proveniente da Massaua, giunse nel porto di Napoli il *Vincenzo Florio*, della N. G. Col *Florio* rimpatriarono 9 ufficiali e 1215 uomini di truppa.

Questo piroscafo ha trasportato in Italia dall'Africa la salma del valoroso capitano Abbate, perito combattendo nella disastrosa giornata di Adua. La bara dallo scalo marittimo fu ieri l'altro stesso trasportata alla stazione donde partì per Benevento.

L'on. Imbriani. — L'*Agenzia Stefani* ha da Siena 3:

« Il bollettino sullo stato di salute dell'on. Imbriani reca che la paralisi intestinale è quasi completamente risoluta, e che seguitano le buone condizioni del circolo, del respiro e dell'intelligenza. L'emiplegia è stazionaria ».

— Un altro telegramma da Siena, 4, dice che continua un vero e reale miglioramento. Sono soltanto immutate la emiplegia e la emianestesia.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SIMLA, 2. — L'Emiro dell'Afganistan ha proibito formalmente ai suoi sudditi di prender parte alla guerra santa contro gli Inglesi.

PARIGI, 2. — Le pioggie torrenziali hanno ingrossato i fiumi ed i torrenti nei Dipartimenti dell'Aude, dell'Ariège, dell'Alta Garonna e dei Pirenei.

Parecchi villaggi sono inondati e molti ponti sono stati asportati dalle acque. Numerose case minacciano rovina. I danni sono considerevoli.

ATENE, 2. — Ecco la lista ufficiale del nuovo Ministero:

Zaimis, Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri;

Generale Smolenski, Guerra;

Colonnello Corpas, Interno;

Aloise Toman, Giustizia ed *interim* della Marina;

Panagiotopulo, Istruzione Pubblica.

Vi è rottura completa fra Zaimis e Delyanni.

WALTHAM ABBEY (Inghilterra), 3. — Una fabbrica di polvere è stata distrutta in seguito ad un'esplosione.

Nessuna vittima.

SAINT-CÈRE, (LOT), 3. — Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento al maresciallo Canrobert.

Assistevano alla cerimonia il Ministro della Guerra, generale Billot, l'Addetto militare all'Ambasciata italiana, colonnello Panizzardi, aiutante di campo di S. M. il Re d'Italia e rappresentante l'Esercito italiano, ed un numeroso e brillante corteo di ufficiali francesi e stranieri.

La statua è in bronzo e rappresenta il maresciallo Canrobert in tenuta di campagna, appoggiato al tradizionale bastone. Alla base del monumento un soldato di fanteria di linea ed uno zuavo simbolizzano la campagna d'Italia.

Sono stati pronunziati numerosi discorsi, tutti inneggianti all'eroe di Magenta e di Solferino.

PARIGI, 3. — In un discorso pronunziato a Bajona, il Ministro dell'Interno, Barthou, ha richiamato l'attenzione degli elettori sulla grave importanza delle future elezioni che, disse, saranno decisive per il paese.

Il Ministro confutò inoltre le utopie pericolose dei socialisti e preconizzò le opere di solidarietà sociale.

LA CANEA, 3. — Gl'insorti tirarono sulle truppe austro-ungariche fra Suda ed Izzedin.

Queste risposero ed arrestarono uno degl'insorti aggressori conducendolo a Suda.

COSTANTINOPOLI, 3. — Si annunzia ufficialmente che Tewfik pascià, Presidente della Corte dei Conti, è stato nominato Ministro delle finanze.

Il Ministro delle finanze, Nazif pascia, è stato nominato Direttore generale delle Dogane.

VIENNA, 3. — Il Re di Sassonia è arrivato stamane ed è stato ricevuto alla stazione dall'Imperatore Francesco Giuseppe e dalle autorità civili e militari.

I due Sovrani si salutarono nel modo più cordiale e si abbracciarono due volte, quindi si recarono in vettura a Schoenbrunn.

MAIDSTONE, 3. — Finora sono constatati 1236 casi di tifo, con 50 decessi.

PARIGI, 3. — Secondo il *Journal*, venne scoperto un complotto per tentare l'evasione dell'ex-capitano Dreyfus.

Un guardiano è stato revocato ed arrestato.

ATENE, 3. -- Hadjickyriako assume il portafoglio della marina.

Il nuovo Ministero presterà giuramento domani.

ATENE, 3. — I nuovi Ministri prestarono, oggi, giuramento nelle mani del Re.

VIENNA, 3. — Venne oggi inaugurato il I Congresso per la protezione della proprietà industriale.

Vi hanno assistito oltre duecento delegati di Germania, Francia, Italia, Belgio, Svizzera, Russia, Inghilterra e Stati Uniti.

Il consigliere aulico Exner salutò i congressisti parlando in tedesco, inglese, francese ed italiano.

Il Ministro del commercio, barone Glanz, salutò i congressisti in nome del Governo ed il Borgomastro Lueger li salutò in nome di Vienna.

Il consigliere Exner fu eletto presidente del Congresso.

ALGERI, 3. — Ricorrendo, oggi, l'anniversario della morte del pubblicista Grégoire, avvenuta l'anno scorso in seguito a torbidi antisemiti, vi furono disordini provocati dagli antisemiti nel cimitero di Mustafà.

I dimostranti furono dispersi. Si fecero diciotto arresti. Due persone rimasero gravemente ferite.

La calma fu indi ristabilita.

MADRID, 4. — La crisi ministeriale non è ancora risoluta Si parla di Moret y Prendergast agli Esteri o di Gamazo alle Colonie.

ATENE, 4. — Maurocordato viene inviato a Costantinopoli per negoziare il trattato definitivo di pace fra la Grecia e la Turchia.

La Camera dei Rappresentanti è convocata per domani.

Il Ministro delle finanze, Streit, ha dichiarato in un'intervista, che procederà immediatamente ad un accordo coi creditori dello Stato ed all'emissione del prestito pel pagamento dell'indennità di guerra alla Turchia.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 2 ottobre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 754 20
Umidità relativa a mezzodì 62
Vento a mezzodì . . . . . . SE debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 22 °5. / Minimo 16.°1.
Pioggia in 24 ore: mm. 18.6.

2 ottobre 1897:

In Europa pressione elevata al NW, 768 Brest, Scilly; bassa sul Baltico, 750 Riga.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente diminuito, fino a 4 mm.; pioggie e temporali Italia superiore e centrale; pioggiarelle Sicilia e Sardegna.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; con pioggie al NW e centro.

Barometro: 758 Sardegna, Livorno, Porto Maurizio; 759 Genova, Modena, Roma, Palermo; 760 Torino, Milano, Venezia, Perugia, Potenza; 761 Terra d'Otranto, Calabria, Sicilia orient.

Probabilità: venti deboli a freschi del 4° quadrante al N, del 2° al S; cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 ottobre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	23 0	16 0
Genova	coperto	calmo	22 6	15 5
Massa Carrara	coperto	mosso	26 8	15 0
Cuneo	coperto	—	22 0	10 9
Torino	piovoso	—	18 3	13 4
Alessandria	coperto	—	19 5	14 6
Novara	piovoso	—	20 5	14 8
Domodossola	1/4 coperto	—	18 9	13 6
Pavia	piovoso	—	22 1	11 7
Milano	coperto	—	24 7	15 5
Sondrio	1/2 coperto	—	19 6	12 7
Bergamo	coperto	—	20 5	14 8
Brescia	coperto	—	26 0	16 0
Cremona	coperto	—	23 3	17 7
Mantova	3/4 coperto	—	23 6	15 0
Verona	coperto	—	24 8	17 6
Belluno	1/2 coperto	—	23 1	12 9
Udine	1/4 coperto	—	25 6	14 2
Treviso	3/4 coperto	—	24 7	16 9
Venezia	coperto	calmo	24 3	17 0
Padova	coperto	—	22 8	16 5
Rovigo	coperto	—	24 0	16 9
Piacenza	piovoso	—	21 9	15 3
Parma	piovoso	—	25 4	16 2
Reggio Emilia	piovoso	—	23 1	18 0
Modena	coperto	—	23 9	17 4
Ferrara	coperto	—	24 0	17 7
Bologna	coperto	—	23 7	15 8
Ravenna	nebbioso	—	26 9	13 1
Forlì	3/4 coperto	—	24 6	16 2
Pesaro	coperto	legg mosso	23 9	14 8
Ancona	coperto	calmo	24 0	19 3
Urbino	coperto	—	23 9	13 8
Macerata	coperto	—	24 8	16 7
Ascoli Piceno	coperto	—	25 5	15 8
Perugia	piovoso	—	24 5	13 4
Camerino	coperto	—	22 1	13 5
Lucca	coperto	—	25 2	14 2
Pisa	coperto	—	26 4	13 8
Livorno	coperto	agitato	26 4	14 5
Firenze	piovoso	—	25 2	15 0
Arezzo	coperto	—	25 7	14 3
Siena	piovoso	—	23 5	12 7
Grosseto	coperto	—	25 8	13 8
Roma	piovoso	—	25 6	16 1
Teramo	1/2 coperto	—	21 7	15 2
Chieti	3/4 coperto	—	24 0	12 2
Aquila	coperto	—	2[illegible] 9	9 9
Agnone	coperto	—	21 7	14 4
Foggia	1/4 coperto	—	27 2	15 9
Bari	1/4 coperto	calmo	26 2	18 5
Lecce	sereno	—	28 0	18 4
Caserta	coperto	—	26 5	17 6
Napoli	coperto	mosso	23 5	18 9
Benevento	nebbioso	—	25 7	13 6
Avellino	nebbioso	—	23 5	9 5
Caggiano	3/4 coperto	—	21 0	13 6
Potenza	3/4 coperto	—	21 3	8 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	20 3	11 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	26 1	21 1
Trapani	coperto	calmo	25 4	21 8
Palermo	coperto	calmo	27 5	17 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	24 0	19 0
Caltanissetta	coperto	—	20 0	16 0
Messina	coperto	mosso	25 7	21 3
Catania	1/2 coperto	calmo	24 9	16 4
Siracusa	coperto	calmo	26 0	18 9
Cagliari	coperto	calmo	27 0	17 0
Sassari	1/2 coperto	—	27 7	15 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 ottobre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,90 $87^{1}/_{2}$ $92^{1}/_{2}$ 95	$92^{1}/_{2}$)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,70 75	98 $73^{3}/_{4}$			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,70 75	— —			— —
			detta » di L. 25	98,80	— —			— —
»			detta » di L. 10	98,90	— —			— —
			detta » di L. 5	99	— —			— —
1 ott. 97			detta $4^{1}/_{2}$ %		— —		p. cont.	107 10 (1
			» » in cartelle da L. 45 a 180.		— —			107 15 (2
»			» » » « 3 a 45.		— —			107 15 (3
1 lug. 97			detta 4 %		— —			98 60
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			62 — (4
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			101 20 (5
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 50 (6
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25 (7
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 — (8
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			495 — (9
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			306 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			940 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			487 —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 97	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— — (10
»	500	500	» Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			431 50 (11
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S.Spirito (vecchie)		— —			333 50
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			422 — (12
1 ott. 97	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			495 — (13
»	500	500	» » » » » $4^{1}/_{2}$ %		— —			509 — (14
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » $4^{1}/_{2}$ %		— —			— —
1 ott. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano $4^{1}/_{2}$ %		— —			511 — (15
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			720 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			537 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			794 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			445 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			379 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			863 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1242 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	206 205		— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —	$134^{1}/_{2}$ 135		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	210		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			362 —
1 ott. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	126		— — (16
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			45 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			— —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			23 —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			264 —

(1) ex L. $1{,}12^{1}/_{2}$ — (2) ex L. $1{,}12^{1}/_{2}$ — (3) ex L. $1{,}12^{1}/_{2}$ — (4) ex L. 1,20 — (5) ex L. 2 — (6) ex L. 2 — (7) ex 2 — (8) ex L. 10 [illegible] — (10) ex L. 5,32 — (11) ex L. 9,33 — (12) ex L. 10 — (13) ex L. 10 — (14) ex L. 11,25 — (15) ex L. 11,25 — (16) ex L. 4.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni		Cor.Med.			
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			114 50
»	250	125	» » - Vita		— —			231 —
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 ott. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 — (1)
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			331 —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			51 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 85	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 15	— —	105 22½	105 27½ 25	105 25	— —	105 25
2 ½	Londra	90 giorni	— —	— —	26 35	26 35	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 51	— —	26 51½ 50	26 50½	— —	26 50½
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chêque	— —	— —	130 20	— —	130 20 17½	130 17 15	— —	130 20

Risposta dei premi	28	ottobre	Compensazione	29	ottobre
Prezzi di compensaz.	28	»	Liquidazione	30	»

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE

Rendita 5 %	98 50
detta 4 ½ %	108 20
detta 4 %	98 40
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	507 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	501 —
Obbl. Ferroviarie 3 % 1887-88-89	306 —
» » del Tirreno	487 —
» Cred. Fond. S. Sp. (vecchie)	333 —
» » » » (nuove)	432 —
» » » B. d'It. 4 %	498 —
» » » » 4 ½ %	508 —
» » » dell'Ist. It. 4 ½ %	510 —
Az. Ferr. Meridionali	715 —
» » Mediterranee	530 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	785 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	445 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	380 —
» » Gas (Anglo Rom.)	857 —
Azioni Soc. Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
» » Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	218 —
» » Nav. Gen. Ital.	354 —
» » Metallurgica Ital.	129 —
» » Piccola Borsa di Roma	50 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	260 —
» Fondiaria Incendio	114 —
» » » Vita	230 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

1° ottobre 1897.

Consolidato 5 % 98 5020

Consolidato 3 % nominale. . . . . 62 ex L. 1,20

(1) ex L. 12,25.

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.

GIULIO FRIEDMANN.

UGO NATALI.

Visto: Il Vice Presidente: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TOMINO RAFFAELE.